

L'EVENTO Domani al PalaBarbuto ci saranno anche tre ministri. Manifestazione delle associazioni: «Basta vecchi politici»

Forum cattolico con 3mila giovani



● La conferenza stampa di presentazione dell'evento di domani

● *«Chi ha taciuto è responsabile come chi ha rubato, spazio alla nuova politica»*

● *Lina Lucci (Cisl): «Irresponsabilità e incompetenza da chi ci governa»*

DI EMILIA SENSALÉ

NAPOLI. “Ladro chi ruba e chi mantiene il sacco”. Questo lo slogan scelto dal “Forum delle persone e delle associazioni di ispirazione cattolica” che organizza al PalaBarbuto di Napoli per domani. Un’iniziativa cui parteciperanno 3mila giovani studenti degli istituti di istruzione secondaria e degli atenei della Campania. Uno slogan che spinge a una riflessione a sua volta stimolo per l’intera classe dirigente regionale e nazionale: è ladro non solo chi ruba ma chi tace, non denuncia, diventando complice. L’iniziativa - presentata ieri in conferenza stampa presso la chiesa Donnare-

gina Vecchia - pone al centro del confronto alimentato dai giovani il tema “Etica e responsabilità sociale. Giovani e Forum interrogano la politica”. All’incontro con i cronisti, insieme con il cardinale di Napoli, Crescenzo Sepe, sono intervenuti Lina Lucci, segretario generale Cisl Campania e portavoce del Forum campano, Anna Cristofaro - presidente Acli Campania, Salvatore Del Monaco - presidente Compagnia delle Opere Campania, Gennarino Masiello - presidente Coldiretti Campania, Carlo Mitra - presidente Confcooperative Campania, Ettore Mocella - presidente Confartigianato Campania e Maria Rosaria Pilla - presidente Movimento Cristiano Lavoratori Campania. Il confronto con i giovani, di cui domani sarà possibile vedere anche videointerviste ha portato alla stesura di un manifesto po-

litico: “Per una nuova classe dirigente al servizio del Bene Comune, per una politica della responsabilità”. Un manifesto che, muovendo dai profondi e accelerati cambiamenti degli ultimi trent’anni sul fronte sociale, politico ed economico, chiede alla classe dirigente tutta, in primis i politici, di muoversi con «competenza, concretezza e responsabilità», in altre parole, ricorda che «la politica sia intesa come servizio e non come potere», che si assuma quale «compito principale di riconoscere e valorizzare ciò che di positivo nasce dalle forze sociali e dalla società civile». Al Forum sono attesi i ministri Franceschini, Maurizio Lupi e Mario Mauro, il presidente della Commissione Bilancio della Camera Francesco Boccia, i direttori dei principali quotidiani partenopei. Vi parteciperanno il presidente della giunta della Campania Stefano Caldoro, il cardinale Crescenzo Sepe, il presidente della Svimez, Adriano Gianola e i vertici Nazionali del-

le Associazioni che compongono il Forum (Raffaele Bonanni - Cisl; Gianni Bottalico - Acli; Carlo Costalli - Movimento Cristiano Lavoratori; Cesare Fumagalli - Confartigianato; Carlo Mitra - Confcooperative; Roberto Moncalvo - Coldiretti; Bernhard Scholz - Compagnia delle Opere).

«Le organizzazioni che noi rappresentiamo - chiosa Lina Lucci, segretario generale Cisl Campania e portavoce del Forum campano - hanno registrato una grande distrazione

e, in capo a tutti i livelli di quelli che ci governano, soprattutto poca concretezza, troppa irresponsabili-

tà e molta incompetenza, mentre l'obiettivo di questo progetto è chiedere alla politica di essere autorevole e di dare risposte concrete in tempi fisiologici».